



Comune di Scillato

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA
N. 07 DEL 07.09.2020

OGGETTO: APOVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.

L'anno **DUEMILA VENTI** il giorno **SETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,30**, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n.05 del 01.09.2020 e previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 01.09.2020 prot. n.4186;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente
1	DI MARCO ANGELO	“	
2	VITALE INA	“	
3	NICCHI VINCENZA	“	
4	MOGAVERO PIERO	“	
5	BATTAGLIA ALBERTO		“
6	LA RUSSA ROSANNA		“
7	LICCIARDI GIUSEPPE	“	
8	TERRANOVA GANDOLFO	“	
9	GUGGINO GANDOLFA ANNA	“	
10	PAGANO VALENTINA		“
11	BELLISSIMO CARMELO		“
12	DI STEFANO GIUSEPPE ANTONIO	“	
	Totale	8	4

Assiste il Segretario Dott. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Di Marco Angelo, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Santo Di Stefano

CN = Di Stefano Santo
C = IT



**UNIONE DEI COMUNI
VAL D'HIMERA SETTENTRIONALE
Prov. di Palermo
UFFICIO UNICO TRIBUTI**

Prot. Unione dei Comuni N.185 del 25.06.2020

**Al Presidente del Consiglio
del Comune di Scillato
Angelo Di Marco
Sede**

**Ai Capigruppi consiliari
del Comune di Scillato
Sede**

**Al Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo
del Comune di Scillato
Sede**

**Al Revisore dei Conti
del Comune di Scillato
Sede**

**Al Funzionario Responsabile
dell'Area Affari Finanziari
Rag. Santo Di Stefano
del Comune di Scillato
Sede**

Oggetto: Trasmissione proposta delibera: Approvazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)- Comune di Scillato

Il Responsabile dei Tributi Locali dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 4 del 02.01.2020, **VISTA** la delibera del C.D. N. 6 del 29/01/2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è istituito l'Ufficio Unico Tributi dell'Unione;

VISTA la delibera del C.D. N.13 del 14/10/2015 , esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Caltavuturo , Sclafani Bagni e Scillato del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.12 dell' 11/02/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Valledolmo del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera del C.D. N.26 del 31/12/2015, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto – Ufficio Unico Tributi – Conferimento Generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale – nomina

funzionario responsabile dei tributi locali. Proposta di delibera per il C.D. dell'unione e per le G.M. dei singoli comuni associati;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.40 dell' 26/05/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si conferiva al Dott. Giuseppe Granata ,al pari degli altri tre enti aderenti , la responsabilità dei tributi del Comune di Valledolmo;

VISTA la determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 11 del 24.06.2020 ad oggetto: " Nomina Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione, struttura di massima dimensione della struttura organizzativa dell'Unione, dott. Granata Giuseppe.Giugno/Dicembre 2020";

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale,(IUC) facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che alla luce delle nuove disposizioni si rende necessario sostituire il Regolamento Tari;

DATO ATTO che l'art. 107 comma 2 del decreto «Cura Italia» ha ulteriormente differito al 31 Luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 (art. 107, comma 2);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 154 il quale prevede che: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

CONSIDERATO che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data (31 Luglio 2020), i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi degli enti locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. (omissis.....)";

- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

TRASMETTE

proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Approvazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - Comune di Scillato**

Ciò per quanto di Vs. competenza

*Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber =
TINIT-GRNGPP63C03B4303
Data e ora della firma:
26/06/2020 10:39:35



**Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Provincia di Palermo**

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio comunale di Caltavuturo, relativa a: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI –Comune di Scillato

IL RESPONSABILE DEI TRIBUTI LOCALI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 4 del 02.01.2020,

VISTA la delibera del C.D. N. 6 del 29/01/2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è istituito l'Ufficio Unico Tributi dell'Unione;

VISTA la delibera del C.D. N.13 del 14/10/2015 , esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Caltavuturo , Sclafani Bagni e Scillato del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.12 dell' 11/02/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Valledolmo del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera del C.D. N.26 del 31/12/2015, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto – Ufficio Unico Tributi – Conferimento Generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale – nomina funzionario responsabile dei tributi locali. Proposta di delibera per il C.D. dell'unione e per le G.M. dei singoli comuni associati;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.40 dell' 26/05/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si conferiva al Dott. Giuseppe Granata ,al pari degli altri tre enti aderenti , la responsabilità dei tributi del Comune di Valledolmo;

VISTA la determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 11 del 24.06.2020 ad oggetto: " Nomina Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione, struttura di massima dimensione della struttura organizzativa dell'Unione, dott. Granata Giuseppe.Giugno/Dicembre 2020";

PREMESSO :

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale,(IUC) facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI:

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta"*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *"Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti"*;
- l'art. 1, comma 660, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 così sostituito dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014 che recita *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune."*
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine"*

perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

DATO ATTO che l'art. 107 comma 2 del decreto «Cura Italia» ha ulteriormente differito al 31 Luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 (art. 107, comma 2) .

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 154 il quale prevede che: "In considerazione della necessita' di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti gia' deliberati";

CONSIDERATO che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data (31 Luglio 2020), i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi degli enti locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. (omissis.....)";

- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

RITENUTO:

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

PROPONE

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 1. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n°43 articoli e n°8 allegati, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro il 31 Luglio 2020, per l'anno 2020;

3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
5. di provvedere, stante la necessità e urgenza con votazione separata di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il proponente
Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber = TINIT-GRNGPP63C03B4300
Data e ora della firma: 26/06/2020 10:39:54

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
CALTAVUTURO, 25.06.2020

*Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Firmato digitalmente da Giuseppe Granata e la firma autografa.

giuseppe granata

Serial Number =
TIMP-GRNGPP63C03B4300
Data e ora della firma:
26/06/2020 10:40:17

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Santo Di Stefano*

=====

PARERE REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Revisore dei Conti, visto l'art. 239, lettera b, comma 1, punto 1 e 7 del T.U.E.L. così come modificato dal Decreto Legge 10/10/2012 n. 174

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito al contenuto della proposta di deliberazione in oggetto.

ENNA, 04/07/2020

IL REVISORE DEI CONTI
Filizzia Giovanni

=====

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, dando la parola al Ragioniere comunale, non essendo ancora intervenuto il Responsabile dei Tributi dell'Unione, dott. Granata;

Il Ragioniere Di Stefano, afferma che con la soppressione della IUC, nel cui regolamento era compresa pure la TARI si è reso necessario approvare un regolamento nuovo per la TARI. Il contenuto del regolamento è rimasto pressochè lo stesso a fronte di qualche piccola modifica dovuta per rispettare la norma che nel frattempo è intervenuta.

Il Presidente del C. C. a questo punto rilevato nessun intervento prima di passare alla votazione chiede al consesso di essere autorizzato a dare per letto il regolamento di cui tutti ne sono stati messi a conoscenza e di approvare lo stesso nella sua interezza:

Rilevato l'assenso il Presidente procede alla votazione del Regolamento che ottiene votazione unanime e favorevole dei presenti (8 su 8).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa in modo palese, approva il Regolamento TARI, facendolo proprio.

Successivamente, essendo il presente atto propedeutico alla approvazione del bilancio di prossima approvazione viene chiesta la immediata esecutività, che con votazione unanime e favorevole (8 su 8), viene accordata.

IL PRESIDENTE F.to Sig. Di Marco Angelo	IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Sig. Nicchi Vincenza	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Russo Antonino
---	--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
(N° _____)

L'ADDETTO
F.to Bartolone Sebastiana

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO
PROV. PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino